

Bilancio 2017

Sistema Ambiente S.p.A.

Relazione sul governo societario



Premesse

Il T.U. sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 19 Agosto 2016, n.175, all'art. 6 comma 4, ha introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario da presentare alla prima assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio di esercizio 2016 e da pubblicare contestualmente al medesimo. La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (articolo 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (articolo 6, comma 3) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (articolo 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione:

1. la rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (articolo 6, comma 1);
2. il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
3. le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (in particolare articolo 19 del Testo unico sulle società partecipate);
 - l'adozione di modelli di *best practice* previsti dall'articolo 6, comma 3 dello stesso Testo unico (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:
 - 1) modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
 - 2) codice dei contratti pubblici (Dlgs. n. 50/2016) e relativi regolamenti interni;
 - 3) regolamento per il reclutamento del personale;
 - 4) presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di *audit* interno.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati. Si riporta, inoltre, apposito paragrafo in ordine alle politiche adottate in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe.

Mercato di riferimento

La società opera nel settore della raccolta e smaltimento dei rifiuti in un'ottica di recupero, riciclo e di buone pratiche nella raccolta urbana dei rifiuti, prevalentemente in regime di "concessione" con enti pubblici.

Assetto proprietario

La società presenta la seguente compagine sociale con:

- Lucca Holding S.p.A. (62,58% del capitale sociale)
- Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione (36,56% del capitale sociale)
- Comune di Bagni di Lucca (0,39% del capitale sociale);
- Comune di Borgo a Mozzano; (0,39% del capitale sociale);
- Comune di Fabbriche di Vergemoli (0,08% del capitale sociale).

Conseguentemente la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo Lucca Holding S.p.A.



Corporate governance

La società SISTEMA AMBIENTE S.p.A. costituita ai sensi dell'art. 17, comma 51 e segg. della legge n.127/1997, con atto unilaterale del Comune di Lucca del 25 novembre 1999, n.156, iscritta al Registro delle Imprese presso la CCAA di Lucca in data 31 gennaio 2000, con acquisizione della personalità giuridica con effetto dal 1° febbraio, è partecipata indirettamente dal Comune di Lucca attraverso la direzione e il coordinamento della società Lucca Holding S.p.A., che attualmente detiene il 62,58% del capitale sociale.

Sistema Ambiente S.p.A., grazie ad una lunga esperienza pluriennale nei servizi di igiene urbana, fornisce ai clienti, pubblici e privati, un completo servizio per la gestione dei rifiuti. La Società infatti ha maturato importanti esperienze e competenze nell'espletamento di servizi di igiene urbana grazie alla gestione effettuata in varie realtà, dal capoluogo di provincia ad alcuni piccoli comuni presenti nella Media Valle e nella Garfagnana (Comune di Borgo a Mozzano, di Fabbriche di Vergemoli, di Barga e di Sillano Giuncugnano).

Il modello di governo societario adottato da Sistema Ambiente S.p.A. per l'amministrazione ed il controllo è quello "tradizionale" composto dal Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale e da una società di Revisione, ai quali si aggiunge l'Organismo di Vigilanza.

La composizione, le funzioni e le modalità di funzionamento dei suddetti organi sono disciplinati dalla Legge, dallo Statuto Sociale e dalle deliberazioni assunte dagli organi competenti.

Il Consiglio di Amministrazione attuale, nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 novembre 2017, in carica fino all'approvazione del Bilancio 2019, è composto da tre membri, il Presidente, l'Amministratore Delegato e un Consigliere, che, alla data attuale risultano essere:

1. Matteo Romani, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
2. Giuseppe Caronna, Amministratore Delegato;
3. Valentina Rose Simi, Consigliere.

Il Collegio Sindacale, alla chiusura dell'esercizio, è composto come segue:

4. Elisabetta Viani, Presidente del Collegio Sindacale;
5. Matteucci Daniela, membro effettivo;
6. Graberi Paolo, membro effettivo.

Il controllo contabile è affidato alla società di revisione Baker Tilly Revisa S.p.A., nominata per il triennio 2016-2018 dall'assemblea dei soci del 12 ottobre 2016 a seguito della procedura di selezione espletata dalla capogruppo Lucca Holding S.p.A.



Relazioni operative con gli enti pubblici soci

Tra la società Sistema Ambiente S.p.A. e gli enti pubblici soci sono stati stipulati i seguenti contratti :

- 2.1 Contratto relativo alla gestione dei servizi pubblici locali stipulato in data 27 febbraio 2001 che disciplina i rapporti tra il comune di Lucca e Sistema Ambiente S.p.A., affidataria del servizio pubblico di igiene urbana ed ambientale e attività connesse, ai sensi dell'art.22 III comma lettera E legge n.142/1990 e ss.mm. ed integrazioni e delle altre norme vigenti in materia, nonché dell'art. 3 dello Statuto del Comune di Lucca, avente scadenza 31 dicembre 2029;
- 2.2 Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° aprile 2005 con il comune di Fabbriche di Vallico; in attuazione della L.R. n.43 del 30 luglio 2013 pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Toscana n.38/I del 2 agosto 2013 i comuni di Fabbriche di Vallico e di Vergemoli hanno provveduto alla fusione che ha generato il comune di Fabbriche di Vergemoli, operativo dal primo gennaio 2014. Visto che la medesima legge prevede la prosecuzione dei contratti di appalto in essere alla data della fusione, è stato stipulato in data 13 agosto 2017 con decorrenza 1° gennaio 2014, il contratto per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU e assimilabili tra il comune di Fabbriche di Vergemoli e Sistema Ambiente S.p.A. Tale contratto, con validità fino al 1° gennaio 2015, è ad oggi prorogato sino al subentro del gestore unico ai sensi di quanto disposto dall'art. 68 della L.R. n.77 del 24/12/2013 agli stessi patti e condizioni del previgente contratto di servizio.
- 2.3 Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° marzo 2005 stipulata tra il comune di Borgo a Mozzano e Sistema Ambiente S.p.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO2 e stabilita comunque nel termine del 31 dicembre 2014. Con le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 19 del 29 aprile 2015 e n. 20 del 13 aprile 2016 il COMUNE ha definitivamente approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate dal del Comune di Borgo a Mozzano, tra le quali SISTEMA AMBIENTE S.p.A., e concluso il processo di razionalizzazione delle partecipazione societarie previsto dal comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, attraverso la presa d'atto della relazione conclusiva, proposta dal Sindaco, e di conseguenza della volontà di proseguire la gestione del servizio rifiuti con la soc. SISTEMA AMBIENTE S.p.A anche nelle more della stipula di nuovi atti di affidamento del servizio e comunque fino all'entrata in esercizio del soggetto gestore unico affidatario del servizio di gestione integrata R.U individuato dall'Autorità d'Ambito Ato Toscana Costa.
- 2.4 Convenzione per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento RSU ed assimilabili stipulata in data 1° marzo 2005 tra il comune di Bagni di Lucca e Sistema Ambiente S.p.A., per una durata prevista fino all'entrata in esercizio del Gestore Unico di ATO2 e stabilita comunque nel termine del 31 dicembre 2014, revocata con delibera del Consiglio Comunale n.7 del 17 aprile 2013; il servizio è stato proseguito fino al 31 dicembre 2015.



Esame patrimoniale e finanziario

Per meglio comprendere la struttura patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico degli ultimi due esercizi.

Analisi dello stato patrimoniale	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali nette	466.739	497.713
Immobilizzazioni materiali nette	6.858.501	7.369.041
Partecipazioni ed altre immob.ni finanziarie	0	0
Capitale immobilizzato	7.325.240	7.866.754
Rimanenze di magazzino	191.097	172.713
Crediti verso clienti, controllate e controllanti	15.162.721	13.611.670
Altri crediti	3.740.450	4.756.914
Ratei e risconti attivi	100.873	194.939
Attività d'esercizio a breve termine	19.195.116	18.736.236
Debiti verso Fornitori, Controllanti e Controllate	4.983.125	5.950.702
Acconti	97.385	94.190
Debiti tributari e previdenziali	601.252	825.710
Altri debiti	3.722.287	2.164.488
Ratei e risconti passivi	629.522	621.856
Passività d'esercizio a breve termine	10.113.572	9.656.946
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	9.081.545	9.079.290
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.323.612	1.576.228
Altri debiti		1.235.189
Altre passività a medio e lungo termine	210.000	160.000
Passività a medio lungo termine	1.533.612	2.971.417
CAPITALE INVESTITO	14.873.173	13.974.627
Patrimonio netto	(6.103.544)	(5.672.323)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.886.549)	(1.695.517)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.883.080)	(6.606.788)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(14.873.173)	(13.974.628)



Analisi del conto economico	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi totali	26.315.069	26.326.790	(11.721)
Costi esterni operativi	12.814.464	13.321.851	(507.387)
Costi del personale	9.494.584	9.511.315	(16.731)
Margine operativo lordo	4.006.021	3.493.624	512.397
Ammortamenti e accantonamenti	1.891.466	1.995.467	(104.000)
Risultato operativo	2.114.555	1.498.096	616.459
Risultato dell'area accessoria	(1.268.088)	(458.799)	(809.289)
Risultato dell'area finanziaria	154.022	69.964	84.058
EBIT normalizzato	1.000.489	1.248.718	(248.229)
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
EBIT integrale	1.000.489	1.248.718	(248.229)
Oneri finanziari	305.455	309.537	(4.082)
Risultato lordo	695.034	939.181	(244.147)
Imposte sul reddito	263.813	322.998	(59.185)
Risultato netto	431.221	616.183	(184.962)

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari	543.963	413.266
Denaro e altri valori in cassa	1.947	1.098
Azioni proprie	0	0
Disponibilità liquide ed azioni proprie	545.910	414.364
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.ni	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (entro 12 mesi)	6.428.990	7.021.152
Debiti v/altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0
Debiti finanziari a breve termine	(6.428.990)	(7.021.152)
Posizione finanziaria netta a breve termine	(5.883.080)	(6.606.788)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)	0	0
Debiti v/banche (oltre 12 mesi)	2.886.549	1.695.517
Debiti v/altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0
Crediti finanziari	0	0
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(2.886.549)	(1.695.517)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.769.629)	(8.302.305)



Indici di redditività	2017	2016
MOL (in % dei Ricavi)	15,22%	13,27%
ROE (Risultato lordo/mezzi propri)	11,39%	16,56%

Analisi patrimoniale e finanziaria

Dall'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria sopra evidenziata, si manifesta, in particolare, una quasi totale aderenza con la dinamica evidenziata nel corso del 2016; per maggiori dettagli si rinvia alla Nota integrativa al bilancio 2017. La società risulta adeguatamente patrimonializzata e non sussistono evidenze di rischio in termini di solidità patrimoniale.

Si sono registrate nell'ultimo esercizio alcune difficoltà di ricorso di accesso al credito per finanziare temporanei periodi di mancata corrispondenza dei flussi finanziari in entrata e in uscita, che sono tuttavia unicamente causate dalla situazione in cui si trova al momento il socio privato Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione che ha chiesto accesso alla procedura di concordato preventivo ex art. 160 e seguenti l.fall. innanzi al Tribunale di Roma.

Tali elementi non sono quindi imputabili direttamente alla situazione finanziaria e patrimoniale di Sistema Ambiente S.p.a. ma a quella del suo socio privato, e sono destinati ad essere superati con l'entrata di un altro socio privato in sostituzione di Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione (che ha avuto accesso ad una procedura concorsuale "liquidatoria" che prevede la dismissione tramite evidenza pubblica della partecipazione detenuta in Sistema Ambiente S.p.A.) che avverrà verosimilmente nel corso del 2018-2019.

Analisi economica

La società mantiene un margine positivo, in linea con quello degli anni precedenti e conformemente ai piani finanziari approvati. E' doveroso precisare che, sebbene l'aspetto reddituale ricopra un ruolo primario e l'equilibrio economico-finanziario rappresenti condizione necessaria per il *going concern* societario, i meri rendiconti economici e finanziari non permettono un'analisi esaustiva delle attività svolte, tenuto conto che i servizi erogati dalla società risultano funzionali all'attuazione di servizi pubblici; la finalità della nostra società non è meramente il profitto, inteso in senso strettamente numerico, ma altresì riuscire a garantire validi servizi e buona pratiche. Ovviamente la ridotta marginalità, per le motivazioni sopra illustrate, influenza negativamente anche gli indicatori di copertura della posizione finanziaria.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le politiche gestionali restano quelle programmate nei precedenti esercizi, con un mercato di riferimento rappresentato unicamente dai servizi svolti in concessione per i Comuni di Lucca e Borgo a Mozzano e da alcuni appalti di modesta entità con comuni limitrofi. Eventuali modifiche potranno verificarsi solo a seguito dell'espletamento della gara prevista per individuare il socio privato di Retiambiente S.p.A, in merito alla quale, dopo l'annullamento avvenuto nel 2016 della procedura a suo tempo prevista, non è ancora stata indetta una nuova gara .

Piano degli investimenti

Il piano degli investimenti è quello che è stato approvato dal Consiglio Comunale di Lucca e da quello di Borgo a Mozzano, dato che questi due comuni rappresentano la quasi totalità dell'attività della società.

È previsto nel corso del 2018 l'investimento rappresentato dall'acquisto della sede aziendale, e quello relativo alla sistemazione dell'impianto di trasferimento di S. Angelo in Campo a Lucca.



Rischi aziendali e strumenti di controllo e gestione del rischio

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

L'azienda non risulta esposta a particolari rischi od incertezze, se non il generico rischio finanziario, legato alla crisi macro-economica che ha reso più difficile il ricorso al credito, anche per società in controllo pubblico come Sistema Ambiente, e a cui risultano attualmente sottoposti tutti gli operatori economici del settore.

Più precisamente la società:

- pur realizzando la predominante quota del proprio fatturato con i cittadini del Comune di Lucca, non è esposta a particolari rischi in quanto il servizio è svolto con professionalità ed a normali condizioni di mercato e, soprattutto, la percentuale di ricavi non incassati è ridotta rispetto al passato, molto più confortante rispetto alla media del settore, e l'attività di recupero crediti sta dando risultati lusinghieri. A ciò deve aggiungersi il particolare meccanismo introdotto dall'art. 7, comma 9, del D.L. 78/2015 che permette alle società come Sistema Ambiente S.p.A. di riversare nei Piani Finanziari successivi le quote di ricavi non incassati nei precedenti esercizi.
- pur riscontrando fisiologiche difficoltà nella finanziabilità dei correnti flussi di cassa, soprattutto a motivo della situazione legata al socio privato Daneco Impianti S.r.l. in liquidazione, non è gravata da tassi di interesse particolarmente rilevanti e lo stesso reputiamo avvenga anche nel corrente esercizio;
- visto il tipo di attività svolta, non è soggetta a rischi "paese" né alle oscillazioni dei cambi, svolgendo infatti la propria attività esclusivamente in Italia e con controparti italiane.

Per quanto attiene agli altri rischi si rimanda al contenuto della Nota Integrativa al bilancio 2017.

Stante quanto sopra, non sussistono, alla data di redazione del bilancio, eventi che potrebbero compromettere la capacità dell'impresa di continuare la propria attività nel prevedibile futuro, e tali da far venir meno il presupposto della continuità aziendale (*going concern*).

Informativa sull'ambiente

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati alla tutela ambientale e più in generale all'attenzione posta al rispetto del contesto ambientale e del territorio, e alla diffusione delle buone pratiche.

Informazioni sulla gestione del personale

La crescita e la valorizzazione professionale delle persone, quale fattore determinante per l'evoluzione e lo sviluppo delle proprie attività rimane uno degli obiettivi primari della Società. L'elevato livello delle competenze e delle conoscenze acquisite, nonché l'impegno, la flessibilità, la dedizione nei compiti assegnati e la ricerca quotidiana dell'eccellenza nel proprio lavoro, sono un patrimonio prezioso che intendiamo preservare ed incrementare.



Strumenti di governo societario

Il sistema di *governance* della società svolto nell'interesse del comune di Lucca e che assicura il raccordo con l'Ente pubblico socio si articola sui seguenti elementi :

- 3.1 Contratto di servizio stipulato tra il comune di Lucca e Sistema Ambiente S.p.A. riportato al punto 2.1;
- 3.2 La nomina dei componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo;
- 3.3 Lo statuto della società in forza del quale il Comune di Lucca, attraverso la società Lucca Holding S.p.A., esercita il "controllo analogo" sulla società Sistema Ambiente S.p.A.

Si riportano di seguito gli ulteriori strumenti di *governance* adottati attraverso i quali la società disciplina i propri rapporti con gli altri operatori coinvolti nell'attività imprenditoriale, quali utenti finali, dipendenti ed altri:

1. Regolamento interno per il reclutamento del personale adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30 maggio 2011, modificato in data 17 febbraio 2014, disciplinante le procedure selettive, le modalità di assunzione ed i requisiti per l'accesso agli impieghi a tempo determinato ed indeterminato e per gli incarichi di collaborazione di lavoro autonomo presso la Sistema Ambiente S.p.A.;
2. Codice etico di comportamento approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 settembre 2012 e successiva revisione approvata sempre dal Consiglio in del 29 gennaio 2018;
3. Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 in attuazione della legge 190/2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 18 gennaio 2017;
4. Il modello 231 volto a limitare la responsabilità amministrativa sancita a carico delle persone giuridiche ad opera della legge 231/2001 – ultima versione con aggiornamento annuale 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2018;
5. Regolamento sul diritto di accesso agli atti e sul diritto di accesso civico, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2018.

Il sistema di controllo interno della Società è inteso come un processo che coinvolge tutte le funzioni aziendali, diretto alla tutela dell'efficacia ed efficienza nella conduzione delle operazioni gestorie, il rispetto della normativa applicabile e la salvaguardia dei beni aziendali.

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La società si è dotata di un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma, il sistema di deleghe e procure, gli ordini di servizio e le procedure di settore. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

Lucca, 30 Marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Matteo Romani

